

L'Escursionista

BOLLETTINO MENSILE DELL'UNIONE ESCURSIONISTI DI TORINO

Diciannovesima Gita Sociale — Domenica 18 Ottobre

MONTE BRACCO (m. 1305)

(Valle del Po)

Ritrovo alla stazione di P. N. ore 5. — Partenza ore 5,30. — Barge (m. 365), ore 7,55. — Convento di S. Giacomo, ore 10,30. — Colazione al sacco. — Partenza ore 11,30. — Monte Bracco, ore 12,30. — Ritorno per Mondarello a Barge, ore 16. — Pranzo all'Albergo « Torino » ore 17. — Partenza, ore 18,45. — Arrivo a Torino P. N. ore 21,20.

Marcia effettiva ore 7 circa.

Quota per il pranzo, da versarsi all'atto dell'iscrizione L. 3.

I Direttori:

Avv. FEDERICO CAMPI
ALBERTO D'ANNIBALE.

AVVERTENZE.

1. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale fino a tutto venerdì 16 ottobre.
2. Alla gita possono anche prendere parte persone estranee alla Società purchè presentate ai Direttori ed accompagnate da un socio.
3. I signori gitanti dovranno acquistare per proprio conto il biglietto ferroviario Torino-Barge a. e r. il cui prezzo è di lire 3,80. Essi dovranno inoltre provvedersi a Torino il necessario per le colazioni da consumarsi a S. Giacomo ed in vetta.
4. Sono necessarie scarpe chiodate da mezza montagna e bastone ferrato.
5. In caso di cattivo tempo, la gita è annullata.

*
* ✽

La gita al Monte Bracco, che chiude pel corrente anno, la serie delle gite alpinistiche della nostra Unione, appartiene a quel genere di escursioni preferite dalla maggior parte dei nostri soci, i quali nelle loro gite si propongono, forse non del tutto senza ragione, di conciliare il godimento estetico che può offrire anche la più modesta montagna, coi loro comodi e col desiderio di non sottoporsi ad eccessiva fatica. Difatti, salendo su per la costa che guarda verso Barge, per un sentiero senza eccessive pendenze e ben battuto, l'occhio dell'Escursionista è continuamente appagato da un doppio panorama di due vedute di natura del tutto opposte: da una parte la ubertosa pianura di Staffarda e di Saluzzo chiusa come ad immenso anfiteatro dalle colline del Monferrato, di Torino e di Pinerolo; dall'altra, a brevissima distanza, il panorama completo del Gruppo del Monte Viso, la bella e caratteristica montagna, la cui vista costituirà, speriamo, per i più giovani, uno stimolo a compiere altre più difficili e ardue ascensioni.

Dal Convento di San Giacomo, che raggiungeremo in poco più di due ore, dopo un'altra breve salita, cominciano le famose *piane* del Monte Bracco, vastissimo altipiano che si eleva a mezzo del bacino del Po e dove si possono osservare le antiche e note cave delle così dette Bargioline. Dalla vetta la vista scende a picco sui paesi di Envie e Revello sottostanti e gli amatori dell'orrido, possono ammirare gli scoesi burroni che dall'alto discendono senza gradazioni al piano.

Questi brevi cenni sulle attrattive che offre la gita al Monte Bracco, fra le quali non va nè pure dimenticata quella di passare una giornata lontana dagli affari, all'aria libera ed in amichevole compagnia, fanno sperare ai Direttori un buon concorso di partecipanti.

I Direttori.



CAMUS CELESTINO - Gerente responsabile

Torino, 1914 - Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I